

GIOVANARDI: IL NUOVO FISCO TERRA' CONTO DELLE FAMIGLIE CON FIGLI

Si è aperta questa mattina a Milano la Conferenza Nazionale della Famiglia. Messaggi di Napolitano, Schifani, Fini e Andor. Alle 14.15 la firma del Protocollo di intesa volto a promuovere su tutto il territorio nazionale il "Family Audit"

"Non so se si chiamerà "quoziente familiare", o "fattore famiglia", o altro ancora ma so certamente che il nuovo fisco dovrà tener conto del numero dei componenti della famiglia in modo che le famiglie con figli o con situazioni di fragilità possano ricevere un concreto ed indispensabile aiuto in termini di riduzione della pressione fiscale e di accesso agevolato ai servizi". Così il sottosegretario alle Politiche della Famiglia Carlo Giovanardi ha aperto la Conferenza Nazionale della Famiglia, in corso di svolgimento al Milano Convention Center. "La famiglia è vitale e resta un riferimento essenziale in un momento di incertezza. Protegge i figli, gli anziani, i componenti più deboli. E' centro di legami di solidarietà oltre che di affetti. Questa funzione della famiglia – prosegue Giovanardi nel suo intervento che è stato aperto dall'Inno di Mameli - va sostenuta, certamente: non si può chiedere alla famiglia di supplire alle mancanze del sistema di welfare, ma va anche apprezzata e valorizzata più di quanto normalmente si faccia".

Per Giovanardi "scienza e biotecnologie possono togliere ai figli il diritto di nascere all'interno di una comunità d'amore con una identità certa paterna e materna. Questa comunità è stata la scelta del legislatore italiano con la legge 40. Ma questa scelta – prosegue - viene contestata da chi in nome del desiderio di genitorialità ritiene lecito e possibile ricorrere all'acquisto dei fattori della riproduzione procurandosi sul mercato materiale genetico in vendita e trovando terze persone che si prestano o a dare l'utero in affitto o donatori che possano dar vita all'embrione. La rottura della diga costituita dalla legge 40 aprirebbe la porta a questi inquietanti scenari, tornando ad un vero e proprio Far West della provetta dove fin dal primo momento il concetto costituzionale di famiglia andrebbe irrimediabilmente perduto".

Il discorso di Giovanardi è stato introdotto dal saluto del presidente della Provincia di Milano Guido Podestà, dal sindaco di Milano Letizia Moratti, dal presidente della Regione Lombardi Roberto Formigoni, dall'Arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi e dal messaggio del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: "La famiglia è una straordinaria risorsa per l'intera collettività, è fondamento insostituibile per lo sviluppo e il progresso di una società aperta e solidale. Sostenere e salvaguardare il miglior svolgimento delle sue funzioni costituisce una doverosa attuazione dei principi sanciti al riguardo dalla Carta Costituzionale. La complessità dei temi all'esame della Conferenza – scrive Napolitano – richiama tutti i soggetti istituzionali all'esigenza di affrontare con determinazione e lungimiranza i problemi principali che ostacolano il formarsi delle famiglie: la precarietà e l'instabilità dell'occupazione, la difficoltà di accesso ai servizi e sostegni pubblici e la loro disomogenea distribuzione sul territorio nazionale".



COMUNICATO STAMPA

Giovanardi ha anche citato dei dati perché *“le statistiche sono lì a dimostrare che l’Italia sta vivendo una seria crisi della natalità e anche dell’istituto matrimoniale”*. Tra questi, 246.613 matrimoni celebrati nel 2008, contro i 419.000 del 1972 (4 ogni 1000 abitanti contro 7,7 ogni 1000 abitanti). Il tasso di natalità, invece, è di 1,42 figli per donna, ma per le straniere è del 2,3% con il 12% dei bambini nati nel 2008 da genitori stranieri e si arriva al 16,7% se almeno un genitore è straniero.

Nel corso dei lavori sono stati anche letti i messaggi del presidente del Senato Renato Schifani, del presidente della Camera dei Deputati Gianfranco Fini e del commissario europeo per l’Occupazione, Affari Sociali e Inclusione Laszlo Andor. *“Il riconoscimento e la valorizzazione della famiglia, che ha la sua base nell’articolo 29 della Costituzione, costituisce la piattaforma per un dialogo sereno e fecondo in vista dell’adozione di un sistema di politiche sociali moderne e di vero sostegno, oggi sempre più necessarie. Sono certo – dice Schifani - che la Conferenza costituirà un’occasione importante per la maturazione di una coscienza più forte e condivisa sulle questioni aperte e sulle soluzioni necessarie per le problematiche in cui si declinano oggi le relazioni familiari”*. Anche per Fini *“è necessario che la famiglia sia costantemente al centro dell’attenzione dell’attenzione delle Istituzioni e della politica attraverso misure e provvedimenti mirati che ne supportino efficacemente l’assolvimento dei molteplici e talora gravosi compiti”*. Andor, rammaricandosi di non essere presente, ha dichiarato che *“la Conferenza Nazionale della Famiglia risponde all’obiettivo del confronto e della partecipazione, anche in vista dell’elaborazione del Piano Nazionale delle politiche per la famiglia del Governo Italiano. Esso – prosegue nel suo messaggio – rappresenta indubbiamente un’occasione unica per approfondire tutte le questioni connesse ai bisogni delle famiglie e allo sviluppo di politiche familiari: un momento essenziale per costruire il futuro sociale ed economico alle famiglie italiane”*.

A conclusione dei lavori, moderati dal giornalista del Tg1 Francesco Giorgino, sono intervenuti il ministro della Pari Opportunità Mara Carfagna e il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Maurizio Sacconi.

Alle 14.15 il sottosegretario Carlo Giovanardi e Lorenzo Dellai, presidente della provincia autonoma di Trento, sigleranno un Protocollo di intesa volto a promuovere su tutto il territorio nazionale il “Family Audit”, un marchio che certifica la natura *family friendly* di organizzazioni private e pubbliche, che intendano impegnarsi per migliorare le proprie politiche di gestione delle risorse umane e l’organizzazione del lavoro, orientandole alle esigenze familiari del personale.

Ufficio Stampa:

Dip. per le politiche della famiglia – Rosanna Raineri, t. + 39 06 67793395, e-mail:

r.raineri@palazzochoigi.it

ega professional congress organisers – Rossana Tosto, cell. + 39 333 4044306, e-mail:

ufficiostampa@ega.it